

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, dell'industria, commercio e lavoro, e dell'interno, per conoscere le ragioni e i criteri da cui furono determinate le requisizioni di alberghi e di letti nelle stazioni di cura.

« Belotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per avere informazioni sul nuovo fortissimo inasprimento fiscale sulle riserve di caccia e per domandare se non sia da prevedersi che possa avere come risultato pratico, non tanto lo sperato vantaggio dell'erario, quanto la definitiva totale scomparsa delle già scarse riserve autentiche che, fino ad oggi, avevano scongiurato il completo estermio della selvaggina.

« Sanarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non riconosca la necessità e l'urgenza, con opportuno provvedimento, di por termine allo scandaloso sfruttamento dei piccoli proprietari di campagna, che costituiti in gruppo coll'obbligo di fornire un capo di bestiame alla requisizione bovini, per compiere il loro dovere sono costretti a farne acquisto da privati indegni speculatori ad un prezzo superiore di 700 ad 800 lire a quello di requisizione.

« Di Robilant ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere su quali disposizioni regolamentari sia basata l'interpretazione data alla locuzione « titolo maturato all'avanzamento » contenuto negli articoli 9 e 12 del decreto luogotenenziale 62 del 19 gennaio 1918, nel senso che l'iscrizione degli ufficiali sul quadro di avanzamento, non costituisce il titolo maturato all'avanzamento mentre che così debba essere appare dal contesto dei paragrafi 11, 13, 83, 86 ed altri ancora del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento del Regio esercito.

« Degli Occhi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui provvedimenti di pubblica sicurezza atti a combattere la piovra della mala vita esistente a Napoli e provincia.

« Cucca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di grazia e giustizia, per sapere se approvino il fatto che la censura, il 26 maggio 1918, sopprime un articolo ed un ordine del giorno dell'Associazione fra i magistrati italiani, che dovevano essere pubblicati sul giornale *La Magistratura*; e se trovino onesto che al provvedimento abbia concorso, in qualità di censore, un magistrato i cui interessi contrastavano con la tesi sostenuta negli scritti censurati.

« Mazzolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di grazia e giustizia, per sapere se non credano opportuno domandare, senza alcun indugio, il voto del Parlamento sul decreto luogotenenziale 18 aprile 1918, n. 457, concernente l'ordinamento del personale della giustizia militare.

« Mazzolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per conoscere i provvedimenti di credito agrario da lui presi per assicurare ai cerealicoltori di Puglia i mezzi occorrenti per compiere la mietitura, visto che la requisizione dei prodotti ha troncato le operazioni commerciali e le relative anticipazioni sulle vendite. Chiede inoltre se egli valuti triplicata la spesa per effetto della crescente necessità di mano d'opera costosa, dopo l'allettamento delle messi che diminuisce l'utilizzazione delle macchine mietitrici-legatrici.

« Maury ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'agricoltura, per sapere se venne revocato il decreto del prefetto di Bari del 29 maggio 1918 vietante ai lavoratori della costa adriatica di Terra di Bari, di recarsi, avendo compiuto i lavori primaverili dei vigneti, in provincia di Foggia per mietervi le messi mature, secondo la secolare consuetudine e in esecuzione dei contratti di lavoro da tempo stipulati. Chiede inoltre se essi considerino tale decreto anticostituzionale, contrario allo spirito del decreto luogotenenziale 12 maggio 1918 e dannoso alle provviste alimentari del paese, poichè toglie improvvisamente alla mietitura iniziata un numero considerevole di braccia.

« Maury ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le ragioni per le quali si frappon-